

Informativa per le famiglie

La presente informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che declinano le prescrizioni del PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

Ciascun genitore, quindi, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo.

In particolare si informa che la famiglia deve:

- Comunicare al Dirigente scolastico, in forma scritta e documentata, ogni specifica situazione di alunni in condizioni di fragilità, così come valutato in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.
- Effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno, prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola.
- Valutare se il bambino/studente presenta sintomi compatibili con COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, mal di gola, sintomi da raffreddore, nausea e vomito, assenze di gusto o olfatto).
- Rispettare rigidamente gli orari e le raccomandazioni fornite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dal personale scolastico in merito all'entrata e all'uscita quotidiane.
- Far indossare allo studente, con età superiore a 6 anni, la mascherina correttamente, coprendo sia il naso che la bocca; in caso contrario non è possibile l'accesso nei locali scolastici.

Per l'ingresso del componente della famiglia nei locali scolastici, inoltre, bisogna:

- Mostrare la "certificazione verde COVID-19" al personale scolastico preposto al controllo, ai sensi del Decreto Legge n.111/2021; in caso contrario non è possibile l'accesso nei locali scolastici.
- Se la vaccinazione anti SARS-CoV-2 è stata omessa o differita, mostrare, in luogo della "certificazione verde COVID-19", la certificazione di esenzione dalla vaccinazione, al personale scolastico preposto al controllo, ai sensi del Decreto Legge n.111/2021; in caso contrario non è possibile l'accesso nei locali scolastici
- Indossare la mascherina correttamente, coprendo sia il naso che la bocca; in caso contrario non è possibile l'accesso nei locali scolastici.
- Essere, per l'accompagnamento, nel numero massimo di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG e l'Autorità sanitaria.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione indica le opportune procedure per garantire il termine della quarantena e il rientro a scuola.

Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.